

Approfondimenti sul progetto

□ *La solidarietà in Cammino*

L'incontro tra culture, in differenti aree del Mondo, fa emergere inevitabilmente la consapevolezza che esistono condizioni sociali di forte difficoltà all'interno delle quali le bambine ed i bambini sono spesso le vittime che più pesantemente subiscono violenze o privazioni. In questa ottica, agganciati al progetto " Cammino sul tetto del Mondo", sono attivi due interventi di solidarietà.

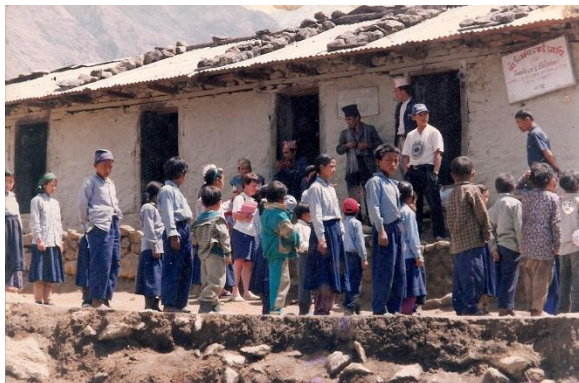
- **Adozione a distanza di bambine/i figli di carcerati in Kathmandu in collaborazione con PA Prisoners Assistance Nepal (vedi seguito)**



In Nepal esistono varie associazioni che si occupano delle bambine e dei bambini, il progetto che abbiamo deciso di seguire si occupa dei figli di carcerati. In sintesi si tratta di bambini che non avendo condizioni familiari adeguate si trovano a vivere in carcere accanto al genitore. Chiaramente si tratta di gravi situazioni nelle quali risulta spesso difficile assicurare al bambino una rete adeguata sia sotto il profilo affettivo che dal punto di vista dell'istruzione. Con l'adozione è

possibile sostenere le spese di un corretto profilo d'insegnamento al di fuori della struttura carceraria e di un sostegno d'accoglienza presso le strutture scolastiche. **L'obiettivo del progetto è quindi quello di farsi carico del maggior numero possibile di adozioni per un periodo di almeno 5 anni.**

- **Adozione di una insegnante d'inglese alla scuola del villaggio Sherpa di Simi Gaon, tra Nepal e Tibet**



Il secondo progetto di solidarietà prevede un profilo con un duplice indirizzo, il primo strettamente legato al completamento dell'istruzione dei bambini, il secondo, conseguente al primo, consente di mettere in contatto i bambini nepalesi con bambini delle scuole italiane. Ci siamo infatti concentrati su un piccolo villaggio Sherpa dove è presente una scuola per bambini nel solo ciclo dai 6 ai 10 anni. Si tratta di circa 100

bambine/i ai quali però manca l'insegnamento della lingua inglese. Abbiamo ritenuto importante e grave tale carenza perchè non consente agli alunni di affrontare in modo adeguato i cicli scolastici successivi, rischiando di avere gravi carenze in quella che è la seconda lingua per importanza del Nepal. Inoltre l'insegnamento della lingua inglese consentirà ai bambini di sostenere una relazione a distanza scritta con bambini delle scuole elementari italiane. In questo modo le bambine ed i bambini italiani e nepalesi avranno modo di conoscersi e confrontarsi sulle proprie esperienze. Ciò avrà contribuito a colmare la distanza che separa realtà dell'infanzia in diverse aree del Mondo. **L'obiettivo del progetto è quindi quello di farsi carico dei costi relativi ad una insegnante d'inglese per un periodo di almeno 5 anni**

necessari a far completare il ciclo dal primo al quinto anno della scuola di base (elementare).



PA Nepal è coinvolto in un gran numero di progetti con prigionieri nepalesi, molti dei quali sono donne e soffrono di ingiustizie all'interno del sistema giuridico. Qui di seguito sono indicati alcuni dei progetti che vengono seguiti:

Central Female Jail Skills Training Project

(Prigione femminile centrale: corsi di formazione al lavoro)

A seguito di ricerche condotte nel 2001 si è stabilito che:

Le più grandi esigenze espresse dai prigionieri sono stati:

- L'accesso all'acqua pulita ;
- L'accesso ai servizi sanitari ;
- L'accesso all'istruzione

- Un certo numero di detenuti aveva già avuto la formazione
- Tutti i prigionieri espresso interesse per la formazione professionale pratica
- Tutti i prigionieri sono interessati a lavorare e percepire uno stipendio

Il progetto impiega tre assistenti nella prigione centrale di sesso femminile e le lezioni vengono eseguiti nel corso della giornata. Finora, 60 detenuti hanno beneficiato della formazione.

L'obiettivo è quello di formare le donne con competenze essenziali, come ad esempio il lavoro a maglia e di sartoria, che permetterà loro di reinserirsi in società in modo più efficace. In aggiunta, PA Nepal fornisce regolare alfabetizzazione, la cura dell'infanzia e le classi di socializzazione per le donne. Inoltre è attivo un programma di Apicoltura nel carcere di Nakhu .

Education and Training in Prison

(Istruzione e formazione in carcere)

PA Nepal gestisce una serie di corsi per le persone in carcere, su argomenti come l'igiene, la sanità e la lingua inglese. È stato anche responsabile per l'organizzazione di una serie di eventi sociali nel carcere femminile, tra cui uno annuale Giornata dei bambini.

Supporting Children in Jail

(Sostenere i bambini in carcere)

PA Nepal è attivo nell'aiuto di bambini che vivono in carcere con un genitore e ha istituito un centro di assistenza per la scuola dei bambini. Questi sono per la maggior parte sotto i 5 anni di età che vivono con le loro madri in carcere femminile. **PA Nepal** provvede al sostegno nutrizionali effettua la consulenza alle madri, svolge l'assistenza medica di emergenza e le attività di sostegno educativo.

Support for Released Women

(Supporto per le donne rilasciate)

PA Nepal fornisce il supporto per le donne in condizioni vulnerabili che si trovano di fronte a gravi difficoltà quando sono uscite dal carcere. Negli ultimi 2 anni oltre 17 donne liberate hanno ricevuto aiuto e sostegno nel loro reinserimento nella società o attraverso la fornitura di alloggio temporaneo o il sostegno al ritorno nel loro villaggio.



Project for the Mentally III

(Progetto per i malati mentali)

PA Nepal ha fornito il supporto per i malati di mente in carcere sin dal suo inizio (l'organizzazione delle somministrazioni dei farmaci, e l'assistenza di base) e, più recentemente, ha eseguito un progetto per i malati di mente, in coordinamento con l'area dedicata (governo tedesco Service) in Nepal.

Il trattamento della malattia mentale è ancora nella sua fase iniziale in Nepal e riceve scarsa attenzione dalla direzione delle carceri, nonostante la sua drammaticità. Si stima che ci sono 8 malati mentali nella prigione centrale di sesso femminile, 15 nel carcere di Bhadra Bandi Griha (3 acuti), 8 in carcere centrale e 3 in Nakhu carcere. Nonostante queste cifre l'unica possibilità di gestire queste persone è l'unità speciale Dulikhel in carcere.

Gli obiettivi del progetto sono i seguenti:

Indagine sui numeri e le condizioni del malato di mente in carcere

Valutare i bisogni del malato di mente in carcere

Valutare la qualità del trattamento che essi ricevono attualmente

Trattamento e terapia attraverso dei programmi pilota

Formazione e programmi di sensibilizzazione per il personale penitenziario e prigionieri.

Indicare i modi in cui le esigenze dei malati mentali possono essere soddisfatte in futuro

Suggerire i modi in cui i programmi di trattamento e la terapia può essere replicato in tutto il Nepal